

Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO *(punto 3 della scheda progetto)*

VOLARE SI PUO'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e

Area: Animazione culturale con gli anziani

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO *(punto 5 della scheda progetto)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il contributo del progetto alla piena realizzazione del programma di intervento OLTRE L'OSTACOLO:

il progetto è orientato al miglioramento della qualità degli attività sociali e di aggregazione con le persone anziane, per consentire la loro presenza attiva nel proprio ambito familiare e sociale, elevando la qualità della vita delle stesse e dei membri della famiglia, evitando fenomeni di isolamento e di emarginazione sociale e prevenendo, in tal modo, il ricorso a forme di istituzionalizzazione e favorendo altresì processi di protagonismo positivo e propositivo nei territori degli Enti di accoglienza afferenti al programma di intervento. Tali caratteristiche progettuali sono coerenti con l'ambito d'azione del programma: "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" e in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo 1:



Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1)

target:

1.3 Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili.

Obiettivo generale del progetto:

Migliorare la qualità di vita socio-relazionale delle persone anziane autosufficienti nei loro contesti di vita e di socializzazione.

Obiettivi specifici:

Comune di Almese

Obiettivi specifici	Indicatori situazione "ex ante"	Indicatori a fine progetto
Incrementare l'utilizzo dei servizi informativi per favorire l'accesso alle risorse informative e alle occasioni di formazione permanente, venendo incontro anche alle esigenze degli anziani in condizioni di disagio o di difficoltà. (prestito libri a domicilio)	Organizzazione di un corso, in collaborazione con l'Unitre, di alfabetizzazione informatica Organizzazione di un servizio prestito libri a domicilio	n. 6 corsi di alfabetizzazione informatica n. 20 prestiti
Organizzare laboratori	Tutti i mesi da settembre a maggio	n. 2 laboratori organizzati in estate
Organizzare eventi culturali e gruppi di lettura per anziani anche a carattere intergenerazionale	4 eventi realizzati	n. 6 eventi realizzati
Accompagnare presso uffici e servizi del territorio di persone anziane e disabili	Accompagnamenti sul territorio	+ 30% degli accompagnamenti
Supportare gli anziani per il disbrigo pratiche e commissioni sul territorio	Sostegno per pratiche e commissioni	+ 30% di pratiche e accompagnamenti
Organizzazione e realizzazione di Eventi di animazione e socializzazione sul territorio	Organizzazione di eventi	+ 2 eventi durante l'anno
Supportare gli anziani e disabili in occasioni di animazione e socializzazione (es: gite, feste, merende)	Possibilità di vivere il territorio	+ 50% di accompagnamenti
Implementare l'accoglienza e l'orientamento allo sportello	1.200 passaggi nell'arco dell'anno	1.800 passaggi nell'arco dell'anno

Comune di Caprie

Obiettivi specifici	Indicatori situazione "ex ante"	Indicatori a fine progetto
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate	Almeno 5 incontri settimanali
	Incontri con le famiglie	Almeno 1 incontro mensile
Accompagnare presso uffici e servizi del territorio le persone anziane	Accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Almeno 8 incontri settimanali
Realizzare interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Commissioni in supporto alla persona anziana	Almeno 8 interventi settimanali
Realizzare occasioni di animazione e socializzazione sul territorio	Accompagnamenti per gli anziani, ad esempio al Centro Anziani	Almeno 5 Interventi settimanali
Occasioni di animazione e socializzazione (es: gite, feste, merende)	Possibilità di vivere il territorio	
Visite a domicilio per offrire supporto relazionale	Visite a domicilio	Almeno 8 interventi settimanali
Eventi di sensibilizzazione rivolto alla popolazione sui temi del sociale, dell'accoglienza e del volontariato	Nessun evento organizzato	Un evento nell'arco dell'anno

Comune di Condove

Obiettivi specifici	Indicatori situazione "ex ante"	Indicatori a fine progetto
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate	Almeno 6 incontri settimanali
	Incontri con le famiglie	Almeno 1 incontro mensile
Migliorare qualitativamente l'offerta dello "Sportello Amico"	Relazione di aiuto e ascolto giovane/anziano presso lo Sportello Anziani	2 presenze settimanali del volontario insieme agli operatori
Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese	Partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione Attività a beneficio della collettività	2 accompagnamenti settimanali
Implementare l'organizzazione locale della giornata di prevenzione dell'ictus	Partecipazione della popolazione tra i 55 e i 70 anni alla giornata	Coinvolgimento del volontario nelle attività di pubblicizzazione dell'evento e nell'organizzazione della giornata favorente un incremento della partecipazione del + 30%

Comune di Santena

Obiettivi specifici	Indicatori situazione "ex ante"	Indicatori a fine progetto
Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese	Attività a beneficio della collettività	Organizzare incontri in cui l'anziano trasmette le sue conoscenze (+20% degli interventi)
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani con difficoltà ad uscire dalla propria casa	Almeno 6 incontri settimanali
	Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Almeno 1 volta al mese
Supportare le persone anziane presso uffici e servizi del territorio	Accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche l'ASL	Almeno 8 incontri settimanali
Supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Supporto alla persona anziana	Almeno 8 incontri settimanali

Comune di Villar Focchiardo

Bisogni	Indicatori situazione "ex ante"	Indicatori a fine progetto
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate	Almeno 5 incontri settimanali
	Incontri con le famiglie	Incontri su specifiche esigenze
	Attività di ginnastica adattata	Almeno 10 persone coinvolte per almeno un'ora settimanale
Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese	attività a beneficio della collettività	2 accompagnamenti settimanali di anziani ad eventi sociali
Supportare gli anziani per commissioni sul territorio		Partecipazione come volontari al servizio Piedibus, organizzazione di attività in cui l'anziano sia intrattenitore o animatore di bambini; organizzazione di corsi e incontri nei quali l'anziano trasmetta le sue conoscenze ed esperienze (mestieri, dialetti, cultura e storia)
Supportare presso uffici e servizi del territorio le persone anziane	Accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Almeno 8 incontri settimanali
incontri informativi per gli anziani autosufficienti sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e sui potenziali rischi delle stesse	Attualmente non sono mai stati realizzati incontri in materia	n. 10 incontri informativi

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 16 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienza completo (rif. voci 6.1 e 6.3).

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI *(punto 6.3 della scheda progetto)*

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento

OLTRE L'OSTACOLO

ATTIVITÀ 5 - Competenze acquisibili dagli operatori volontari. Certificazione delle Competenze
Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili e certificabili durante l'anno di servizio civile. Al termine dell'anno di servizio civile le competenze acquisite verranno certificate dal COREP TORINO – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, in accordo con l'Università degli Studi di Torino (rif. allegati: ALTRO_LETTERA_INTENTI_COREP_01 ALTRO_ACCORDO_COREP-UNITO, ALTRO_DICH_UNITO_01), a condizione che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri impegni la relativa spesa a favore della Città metropolitana di Torino o dello stesso COREP (Decreto n. 31/2022).

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Comune di Almese

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 6.1 Organizzazione di eventi per aumentare e facilitare l'uso consapevole di internet e social network. Nello specifico prevenzione di truffe telematiche (attività rivolta ad anziani e disabili)	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nel fornire assistenza agli utenti nell'utilizzo di internet e strumentazione informatica. Addetto alla consegna a domicilio di libri per disabili e anziani (attività da svolgere in autonomia)
Attività 6.2 Laboratori finalizzati a promuovere l'integrazione tra giovani e persone anziane	Assistere gli organizzatori nelle fasi di realizzazione dei laboratori.
Attività 6.3 Corsi dell'UNITRE per Anziani in età finalizzati a rispettare valori quali la natura, il teatro, la letteratura, la musica e la creatività. Giovedì letterario presso la Biblioteca.	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nelle fasi di organizzazione degli eventi culturali
Attività 6.4 Attività di accompagnamento con l'auto del comune al CUP dell'Asl (ad esempio per prenotazione visite mediche ed analisi del sangue etc...)	Realizzare attività di accompagnamento, anche in autonomia, secondo le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto
Attività 6.5 Attività di accompagnamento presso i CAAF per la compilazione di documenti fiscali.	Realizzare attività di accompagnamento, anche in autonomia, di disabili e anziani, secondo le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto
Attività 6.6 In collaborazione con l'ufficio cultura e la biblioteca organizzazione di iniziative culturali e socializzanti attraverso la prenotazione di spazi pubblici (sala consiliare, teatro, piazze, ecc.). L'individuazione delle persone da coinvolgere sia nella realizzazione degli eventi e nella promozione degli stessi.	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nelle fasi di organizzazione degli eventi di animazione della comunità.

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 6.7 Supporto nell'organizzazione dei trasporti degli anziani e disabili attraverso l'utilizzo di procedure e tecniche in grado di garantire la sicurezza nei trasporti ad eventi (gite, feste, merende, visite ai musei, gioco carte e balli) organizzati dall' UNITRE e Sea Valsusa.	Realizzazione di attività di accompagnamento per disabili e anziani sia in autonomia sia in affiancamento.
Attività 6.8 Collaborazione all'attività di front office in cui vengono accolte gli utenti e individuato il bisogno al fine di fornire risposte adeguate. Attività di back office di catalogazione e archiviazione delle informazioni al fine di favorire la rilevazione dei dati statistici, attraverso la gestione del materiale di rilevazione dati.	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nel fornire servizi informativi e di orientamento all'utenza.

Comune di Caprie

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 6.1 Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate Organizzazione e realizzazione di Incontri con le famiglie	Organizzazione in collaborazione con l'OLP della visita a domicilio Supporto relazionale all'anziano alleggerendo conseguentemente i caregivers della famiglia attraverso la realizzazione delle visite
Attività 6.2 Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Realizzare attività di accompagnamento, anche in autonomia, secondo le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto
Attività 6.3 Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Realizzazione di attività di supporto all'anziano per le commissioni, in compagnia dell'anziano o all'occorrenza anche in autonomia
Attività 6.4 Organizzazione di accompagnamenti per gli anziani, ad esempio al Centro Anziani del territorio	Realizzazione di attività di accompagnamento per anziani sia in autonomia sia in affiancamento.
Attività 6.5 Organizzazione di accompagnamenti per gli anziani ad eventi aggregativi territoriali	Realizzazione di attività di accompagnamento per anziani sia in autonomia sia in affiancamento.
Attività 6.6 Organizzazione e realizzazione di visite a domicilio	Realizzazione di visite a domicilio agli anziani sia in autonomia sia in affiancamento.
Attività 6.7 Organizzazione di 1 evento nell'anno di Servizio Civile	Partecipazione all'ideazione dell'evento Realizzazione di una campagna informativa sull'evento Predisposizione di materiali informativi Collaborazione alla realizzazione dell'evento

Comune di Condove

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 6.1 Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio ad anziani residenti nelle borgate Incontri con le famiglie	Organizzazione, in collaborazione con l'OLP della visita a domicilio Supporto relazionale all'anziano alleggerendo conseguentemente i caregivers della famiglia attraverso la realizzazione delle visite
Attività 6.2 Accogliere/informare/orientare l'utenza e aumentare il numero di accompagnamenti in seguito alla rilevazione dei bisogni	Supportare l'OLP nell'accoglienza dell'utenza (creare relazione, ad esempio, nel momento dell'attesa) Promuovere azioni informative tramite diffusione di materiale informativo Partecipare con gli operatori agli incontri informativi Realizzare accompagnamenti di persone anziane presso strutture o per il disbrigo pratiche proprio grazie alla rilevazione dei bisogni effettuati allo sportello
Attività 6.3 Coinvolgimento di anziani in attività a beneficio della collettività: Piedibus e organizzazione di corsi e incontri (mestieri, dialetti, cultura, storia)	Promozione delle attività presso la popolazione anziana autosufficiente ed attiva Affiancamento agli anziani nello svolgimento dell'ideazione delle attività e nella relative realizzazione
Attività 6.4 Realizzare una campagna informativa e organizzare un evento	Organizzare insieme all'OLP l'evento Realizzare materiale informativo Promuovere l'evento sul territorio Contribuire alla realizzazione dell'evento

Comune di Santena

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 6.1 Organizzazione e realizzazione di occasioni ricreative con gruppi di anziani (pomeriggi, gite,..) Coinvolgere gli anziani nelle attività che il Centro anziani svolge oppure presso la biblioteca comunale o durante le gite organizzate dal gruppo della Parrocchia. Calendarizzare le varie attività.	Supporto all'anziano nello svolgimento di tali attività.
Attività 6.2 Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani con difficoltà ad uscire dalla propria casa. Visite del volontario per attività di supporto relazionale (ad esempio attraverso "compagnia" letture, chiacchiere o per invogliare chi è in grado di farlo ad uscire di casa per socializzare)	Organizzazione in collaborazione con l'OLP del programma di visite a domicilio Realizzazione di visite a domicilio per compagnia Accompagnamento dell'anziano per eventuali uscite di socializzazione

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 6.3 Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Organizzazione in collaborazione con l'OLP del programma di attività per l'accompagnamento o il disbrigo pratiche Realizzazione dell'attività in affiancamento dell'anziano o in autonomia qualora la situazione specifica lo richieda
Attività 6.4 Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Organizzazione in collaborazione con l'OLP del programma di attività per lo svolgimento delle commissioni Realizzazione dell'attività in affiancamento dell'anziano o in autonomia qualora la situazione specifica lo richieda

Comune di Villar Focchiardo

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 6.1 Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie Organizzazione di attività di ginnastica adattata	Organizzazione, in collaborazione con l'OLP della visita a domicilio Supporto relazionale all'anziano alleggerendo conseguentemente i caregivers della famiglia attraverso la realizzazione delle visite Partecipazione all'organizzazione di incontri con le famiglie)
Attività 6.2 Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	Organizzazione, in collaborazione con l'OLP, all'individuazione di eventi e attività ricreative Accompagnamento alle attività Supporto relazionale durante le attività/eventi Promuovere la partecipazione degli anziani come volontari al servizio Piedibus Organizzazione di attività in cui l'anziano sia intrattenitore o animatore di bambini; organizzazione di corsi e incontri nei quali l'anziano trasmetta le sue conoscenze ed esperienze (mestieri, dialetti, cultura e storia)
Attività 6.3 Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Realizzazione dell'attività in affiancamento dell'anziano o in autonomia qualora la situazione specifica lo richieda
Attività 6.4 Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Organizzazione in collaborazione con AMA Villar del programma di attività per l'accompagnamento o il disbrigo pratiche
Attività 6.5 Organizzazione e realizzazione di incontri di "alfabetizzazione informatica"	Programmazione degli incontri con l'OLP e i soggetti del territorio Realizzazione degli incontri come affiancatori nell'apprendimento delle persone anziane Collaborazione all'organizzazione degli incontri in cui intervengano eventuali esperti

ATTIVITÀ 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITÀ 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 9 - Conclusione del servizio civile

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Ente	Sede	Indirizzo	Volontari Richiesti	Tipo di posto
Comune di Almesè	Codice 158053 Ufficio Servizi Alla Persona E Politiche Sociali	Piazza Martiri Della Libertà 48 Almesè (TO)	2	Senza vitto e alloggio
Comune di Caprie	Codice 158000 Ufficio Assistenza	Piazza Matteotti, 3 Caprie (TO)	1	
Comune di Condove	Codice 158052 Ufficio Servizi alla persona	Piazza Martiri della Libertà, 7 Condove (TO)	2	
Comune di Santena	Codice 157988 U. O. ASSISTENZA E ISTRUZIONE	Via Cavour 39 Santena (TO)	2	
Comune di Villar Focchiardo	Codice 158022 Ufficio Interventi Assistenziali	Via Conte Carroccio, 30 Villar Focchiardo (TO)	1	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI (punto 7 della scheda progetto)

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Obbligo ad usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto;
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 6.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:
5 giorni a settimana su 7 dal lunedì alla domenica
1145 ore annuali da un minimo di 20 ad un massimo di 36 a
settimana

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI (punto 8 della scheda progetto)

Ente di accoglienza:	Requisiti richiesti:
Comune di Almese Comune di Caprie Comune di Condove Comune di Villar Focchiardo	<p>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Patente B (requisito necessario perché i volontari dovranno potersi recare in luoghi dove sono presenti le bacheche informative del territorio e potersi recare presso informagiovani di altri comuni per confrontarsi su progetti e raccogliere materiale) si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS</p>
Comune di Santena	Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI (*punto 10 del progetto*)

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 409 del 25 febbraio 2022, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for internazionale cooperation
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del Governo

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO (*punto 12 del progetto*)

Certificazione delle competenze - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, Via Ventimiglia n. 115 – Torino (TO), in accordo con l'Università degli Studi di Torino

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: urly.it/3rgcd

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
voce 13 scheda progetto

La formazione generale si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione della formazione specifica (punto 14 del progetto)

Comune di Almesè	Ufficio Servizi alla persona e Politiche Sociali	Piazza Martiri della Libertà 48	Almesè (TO)
Comune di Caprie	Ufficio Assistenza	Piazza Matteotti 3	Caprie (TO)
Comune di Condove	Ufficio Servizi Alla Persona	Piazza Martiri della Libertà 7	Condove (TO)
Comune di Santena	Unità operativa Assistenza e Istruzione	Via Cavour 39	Santena (TO)
Comune di Villar Focchiardo	Ufficio interventi assistenziali	Via Conte Carroccio 30	Villar Focchiardo (TO)

Tecniche e metodologie di realizzazione (punto 15 del progetto)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*) (punto 16 del progetto)

Moduli	Contenuti della formazione	Formatore/i Specifico/i	durata ORE
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<ul style="list-style-type: none">• concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.• rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	Brunatti Luca Costantino Andrea	8 ore

Modulo 2 Conoscenza dell'Ente e della relativa legislazione	La conoscenza dell'ente locale e del funzionamento comunale. Il valore della collaborazione tra enti locali. Ruoli e funzioni degli organi comunali.	Brunatti Luca Lapaglia Maria Malavolta Marilena Moro Carola Reinaudo Marisa	12 ore
Modulo 3 I servizi per gli anziani, la collaborazione con le risorse del territorio	Conoscenza dell'Ente e del territorio in cui si opera; Conoscenza e gestione dei servizi a favore degli anziani; Conoscenza e svolgimento della legislazione specifica e i relativi interventi territoriali. Le collaborazioni con le reti di volontariato	Blandino Laura Bongiovanni Sergio Lapaglia Maria Malavolta Marilena Moro Carola Reinaudo Marisa	25 ore
Modulo 4 La relazione e le attività con le persone anziane	Attività, servizi e assistenza verso le persone anziane L'anziano: bisogni e capacità	Blandino Laura Lapaglia Maria Malavolta Marilena Moro Carola Reinaudo Marisa	30 ore
Durata complessiva:			75 ore

Nell'ultimo mese di servizio gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche) parteciperanno al percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (rif. Punto 19 della presente scheda progetto).

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 15 e 16, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO (voce 2 del progetto)

OLTRE L'OSTACOLO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (voce 19.1 del progetto)

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi (voce 19.2 del progetto)

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (voce 19.3 del progetto)

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio

regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (voce 21.1 del progetto)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli..

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (voce 21.2 del progetto)

Incontri formativi di gruppo

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo.

I laboratori sono propedeutici agli incontri di tutoraggio individuale e sono legati all'esperienza del servizio civile, in relazione ad un obiettivo professionale futuro, più ampio.

Il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio)

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Un **Case History** per condurre nell'esplorazione. Output: i partecipanti dovranno successivamente elaborare una loro **scheda delle competenze (i tre saperi/diario di bordo)** emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda **analisi esperienza del servizio civile**.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel **software Sorprendo** (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. **Sorprendo** è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "**il report Sorprendo**", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. **Co-costruzione di un curriculum personalizzato**, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. **Role Playing**: siamo selezionatori e/o candidati. Con ruoli diversi i partecipanti simulano varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo) analizzandone le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e quelli da evitare. Output: **un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace**

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella **dell'esplorazione e individuazione delle competenze**, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze dell'OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti.

L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una **scheda** in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio nazionale INAPP

(https://atlantelavoro.inapp.org/repertorio_nazionale_qualificazioni.php) e quello regionale. Al termine del periodo di tutoraggio la scheda verrà condivisa e consegnata al volontario.

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli **output** emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari.

Eventuali attività di approfondimento che i volontari possono svolgere con il Centro per l'Impiego, su richiesta.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agazia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agazia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri individuali l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento. I volontari potranno iscriversi e rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità, il patto di servizio e ricevere supporto per accedere al sistema di incrocio domanda/offerta dei Centri per l'Impiego www.iolavoro.org, nel caso sia espresso il bisogno di impegnarsi nella ricerca attiva di lavoro. I volontari potranno anche aderire alle attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego: laboratori specialistici come ad esempio i laboratori sul Mercato del Lavoro, Eures e Garanzia Giovani.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: www.linkedin.com, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, www.iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agazia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.